

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di contabile revisione legale dei conti

Ai Soci dell'Ente ASP CITTA' DI BOLOGNA.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39 / 2010

- a) Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio della ASP CITTA' DI BOLOGNA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'Ente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari, a nostro giudizio, per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si richiama l'attenzione su quanto segue:

- Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 2435 *bis* contiene il giudizio di coerenza sulla relazione della gestione, ma essendo il primo esercizio non presenta nessun confronto.
- Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Ente presenta una perdita di Euro 909.425.
- Il Collegio osserva come il risultato negativo dell'esercizio, sia dovuto, dalle informazioni ricevute anche nel corso delle riunioni consiliari e dalle indagini e verifiche svolte, alla fase di riorganizzazione della struttura e delle risorse umane, necessaria perché la costituzione dell'Ente è avvenuta dalla unificazione degli Enti ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi.
- Il risultato prima delle imposte presenta un saldo attivo, ma tenuto conto degli incomprimibili costi correnti di ordinaria gestione dell'ente, non è sufficiente a coprire il rilevante importo delle imposte dell'esercizio ed il

risultato finale si traduce in una perdita.

- Nel corso dell'esercizio 2014, in relazione all'accreditamento sono state necessarie operazioni di revisione del budget 2014.
- d) La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico dell'Ente. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza delle informazioni contenute nella relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dal D.Lgs 39/2010 all'art. 14. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio dell'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2014.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività di vigilanza si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale in vigore dal 1 gennaio 2011, ai Principi Contabili Nazionali e alla Normativa Regionale.

2. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Direttore Amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

5. Circa le operazioni di maggior rilievo nell'esercizio segnaliamo quanto segue:

Nel corso dei primi mesi del corrente esercizio 2015 si è acquisita l'ASP IRIDeS, completando il percorso previsto dalla normativa regionale sulle Aziende

pubbliche di servizi alla persona.

6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39 / 2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. L'amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 909.425 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	162.434.615
Passività	Euro	25.737.680
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	137.606.358
- Perdita) dell'esercizio	Euro	909.425

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	48.836.632
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	48.128.636
Differenza	Euro	707.996
Proventi e oneri finanziari	Euro	-40.320
Proventi e oneri straordinari	Euro	292.027
Risultato prima delle imposte	Euro	959.703
Imposte sul reddito	Euro	1.869.128
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-909.425

12. Ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per € 100.984 ammortizzati nell'esercizio per € 13.052. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi ulteriori suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Il Collegio osserva, infine, come, a seguito del manifestarsi della perdita di esercizio di Euro 909.425 l'Organo Amministrativo propone di riportare la stessa a nuovo.

14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla destinazione della perdita a nuovo formulata dall'Amministratore Unico.

Bologna, 19 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Rag. Cremonini Ivana
Dott. Marco Maria Mattei
Dott. Marco Lelli